

## Politica in fermento - No all'addizionale Irpef maggioranza a pezzi e Di Primio ci riprova nella seduta di lunedì

Ingloriosa e rissosa seduta del consiglio comunale ed ennesima figuraccia del centrodestra. Non passa l'aumento dello 0,15 dell'addizionale Irpef proposto dalla Giunta Di Primio.

La coalizione di maggioranza si spacca, ancora una volta, facendo mancare il quorum necessario per il varo del provvedimento. Hanno votato a favore dell'incremento dell'imposta - che dovrebbe fruttare alle casse comunali 800 mila euro - solo 19 consiglieri della maggioranza, contro Milozzi di Giustizia sociale. Tutti gli altri, ben 21, non hanno partecipato alla votazione, sono risultati assenti, uscendo dall'aula. Tra questi, ben cinque della maggioranza, appartenenti ai cosiddetti gruppi cespugli che si sono costituiti in «intergruppo»: Palmerino Di Renzo, Marco Di Paolo, Gianni Di Labio, Liberato Aceto e Graziano Marino. Sono usciti al momento del voto anche i rappresentanti del centro sinistra e di Fli i quali, comunque, avevano dichiarato di bocciare l'atto.

La giunta ci riproverà lunedì prossimo, quando per approvare la maggiorazione Irpef basteranno 14 voti. Sono stati presentati degli emendamenti, respinti o non discussi. E sono volate accuse alla giunta di incapacità amministrativa: «Volete tartassare anche i cittadini a basso reddito».

